



LIFE16 NAT/SI/000644

Newsletter

LIFE FOR LASCA

N. 17/2021

L'acqua: una risorsa che crea vita

Il progetto LIFE for Lasca, come molti altri progetti LIFE, è strettamente legato all'acqua e agli ecosistemi naturali che dipendono da tale risorsa.

Guardandoci intorno ci si rende conto che il territorio in cui viviamo è rigorosamente connesso all'acqua sotto vari punti di vista: dagli aspetti agricoli, antichi ormai di millenni che sfruttano tramite immense canalizzazioni le acque dei fiumi per l'irrigazione, alla produzione di energia idroelettrica, al commercio, al turismo. Ogni aspetto della nostra realtà dipende dall'acqua, che risulta quindi un bene fondamentale, ma che si trova oggi al centro di un problema che fino a pochi anni fa non coinvolgeva la Pianura Padana: la scarsità idrica. In questi giorni, lungo le sponde del Ticino, assistiamo ad una serie di precipitazioni intense e in alcuni casi anche fortemente dannose, che ha portato il fiume ad una piena inaspettata e improvvisa dopo mesi di siccità e piovosità quasi nulla.



Scarsità idrica e siccità

Scarsità idrica e siccità sono due fenomeni diversi:

- la scarsità idrica si presenta quando la richiesta d'acqua supera la disponibilità della stessa. Si tratta di uno sbilanciamento tra richiesta e risorse che si presenta sul lungo termine spesso in aree con precipitazioni medie molto basse, con elevata densità di popolazione e attività industriali e irrigue intense. Possiamo ritrovare queste caratteristiche proprio in Pianura Padana e nei territori lungo l'asta fluviale del Ticino.
- la siccità invece è un problema temporaneo causato da una diminuzione della quantità d'acqua mediamente disponibile a causa di mancanza di precipitazioni. Può presentarsi in ogni regione del nostro paese e in ogni stagione e l'impatto sulla popolazione e le attività produttive viene incrementato da una gestione poco lungimirante delle risorse idriche.

L'acqua in Europa

L'Europa è considerato un continente con risorse idriche adeguate alle richieste della popolazione, ma i fenomeni di siccità e scarsità d'acqua sono in aumento ormai da molti anni e coinvolgono anche il nostro Paese. Dal sito della Commissione Europea si apprende infatti che dal 2007 in avanti almeno l'11% della popolazione e oltre il 17% del territorio sono stati colpiti da fenomeni di scarsità idrica.

Fiume Ticino in secca-Foto Pietro Beretta



Politiche di salvaguardia e cambiamenti climatici

Dal 2007 la Commissione Europea ha sviluppato una politica di azioni rivolte ad arginare gli impatti derivanti dalla scarsità d'acqua e dalla siccità, considerando anche i cambiamenti climatici in atto che hanno portato temperature sempre più elevate di anno in anno e precipitazioni improvvise e violente alternate a lunghi periodi di assenza delle stesse. I problemi derivanti dalla scarsità idrica non sono più dunque una questione isolata a territori particolari, ma interessano tutti gli abitanti dell'Unione Europea e del mondo più in generale.

Per limitare l'impatto dei fenomeni legati alla scarsità d'acqua la politica della Commissione Europea si è soffermata su alcuni punti fondamentali, come l'assegnazione più efficiente di fondi, le tecnologie e le infrastrutture di approvvigionamento alternativo, la promozione e diffusione di una cultura rivolta al corretto utilizzo della risorsa idrica, la conoscenza e lo studio dei cambiamenti climatici e dei fenomeni legati alle precipitazioni, l'istituzione e l'applicazione di flussi ecologici adeguati per tutti i corpi idrici in Europa in modo da mantenere intatti gli ecosistemi naturali e antropici strettamente legati a questa risorsa.



Canalizzazione delle acque del fiume Ticino-Foto Pietro Beretta

L'acqua nel progetto Life Ticino Biosource

Giovedì 15 luglio si è tenuto il convegno finale del progetto LIFE Ticino Biosource, iniziato nel 2017, in cui il Parco del Ticino era capofila. L'acqua è stato uno degli argomenti principali di questo lavoro, anche se non espressamente menzionata. Infatti tra le specie target erano comprese ad esempio lo storione cobice, lo storione ladano, la rana di Lataste, la moretta tabaccata, la garzetta, la licena delle paludi. Scoprendo gli habitat in cui vivono questi animali si realizza come essi dipendano dalla presenza di acqua e di ambienti umidi. Per alcuni è importante il fiume, per altri lanche e stagni, per altri ancora sono di fondamentale importanza le marcite (paesaggio agrario tipico delle nostre zone che permette di avere erba verde da usare come foraggio anche in pieno inverno).

In occasione del convegno sono stati inoltre presentati tutti i progetti che il Parco ha intrapreso negli ultimi 20 anni per la salvaguardia delle specie ittiche autoctone (life for lasca compreso) ed è stata esposta la mostra dedicata ai pesci del nostro fiume «Ticino vita sommersa», realizzata da Mattia Nocciola.



Scatti realizzati al convegno– foto Alice Pellegrino

Concluso il concorso fotografico

Si è finalmente concluso con la consegna dei premi il concorso fotografico «Parco Ticino Wild» dove hanno trionfato le foto legate agli ambienti e agli animali acquatici. Purtroppo a causa dell'emergenza sanitaria non è stato possibile organizzare una cerimonia di premiazione, ma i premi sono stati recapitati. Si ricorda che le fotografie partecipanti al contest sono visionabili al link <https://ente.parcoticino.it/concorso-fotografico-parco-ticino-wild/>.



Premi del concorso fotografico– foto Alice Pellegrino

Materiale realizzato con il contributo dello strumento finanziario LIFE della Commissione Europea

www.lifeforlasca.eu